

Piscina olimpionica e tuffi alle Ghiaie Il lido alle Fogazzaro

Ecco il progetto del Comune con gli 8 milioni della Provincia
Al Manazzon una palestra al posto della vasca interna

di Chiara Bert

► TRENTO

Alle Ghiaie il nuovo centro natatorio - piscina olimpionica da 50 metri e struttura per i tuffi (quella che chiede da anni la campionessa trentina **Francesca Dallapè**) - alle Fogazzaro il lido esterno per l'estate, con una palestra per la ginnastica artistica al posto dell'attuale vasca interna che verrà rottamata. Sul nuoto il Comune di Trento cambia rotta, nove mesi dopo lo stop in consiglio al progetto di riadattamento del lido Manazzon che prevedeva la copertura della vasca olimpionica e dei tuffi. In aula erano state le minoranze a premere per realizzare una struttura completamente nuova con gli **8 milioni** di euro che la Provincia ha messo a disposizione per questo obiettivo, frutto dei risparmi della costossima (e mai realizzata) Casa dello sport.

È un centro nuovo è la pro-



Gli assessori comunali Italo Gilmozzi e Andrea Robol

posta che l'assessore allo sport **Andrea Robol** porterà questa sera in commissione a palazzo Thun. In attesa dei dettagli, la previsione è di realizzare alle Ghiaie, vicino al palazzetto del ghiaccio e sfruttando quello che avrebbe dovuto essere lo spazio della Casa dello sport,

una piscina da **50 metri** con 10 corsie, abilitata per le gare nazionali e internazionali, che all'occorrenza può essere divisa in due vasche distinte da **25 metri** in modo da ottimizzare gli spazi tra società sportive e nuoto libero. Previsto anche uno spazio coperto per i tuffi.



Vicino al palaghiaccio arriverà un centro natatorio con piscina da 50 metri

Gli spalti potranno ospitare fino a **250** spettatori.

Le vecchie Fogazzaro, la piscina storica della città costruita negli anni '60, resteranno la piscina dell'estate, sfruttando l'ampio parco ombreggiato e le vasche già esistenti: con **1,5 milioni** di investimento sarà

assicurato un restyling con scioli e qualche attrazione dopo anni di onorato servizio. Mentre all'interno gli spazi attualmente occupati dalla vasca da 25 metri saranno riutilizzati - questa è la proposta - per realizzare una palestra dedicata alla ginnastica artistica.

» Niente wellness
Il nuovo centro natatorio avrà dimensioni per le gare internazionali e potrà sfruttare l'energia del vicino palazzetto del ghiaccio

Dunque l'amministrazione ha scelto di cambiare strada rispetto all'idea iniziale. Il budget di 8 milioni - congelati dopo il nulla di fatto a inizio anno in consiglio comunale - consente di realizzare una struttura ex novo.

La cifra del «progetto Ghiaie» è quella di uno spazio pensato per lo sport anche ad alto livello, per chi deve allenarsi in vasca da 50 metri e nei tuffi, e poi gareggiare. A far decidere per questa soluzione anche il risparmio energetico, dato dal fatto che il centro del nuoto sfrutterebbe l'energia del vicino palaghiaccio per il riscaldamento.

Niente da fare invece per il wellness, che per Trento resta un miraggio. Se ne parla da anni, a più riprese, ma sembra che anche questa volta il Comune abbia optato per altre priorità. Per saune, bagni turchi e idromassaggi i trentini continueranno a spostarsi verso il vicino Alto Adige, che da anni offre il meglio in questo campo: in alternativa Andalo, per non andare lontano, Rovereto, dove al piano superiore della piscina comunale è stato realizzato anche un piccolo centro benessere.